

MI MANDA GIANVINCENZO BELLI

COMUNICATO STAMPA



In seguito alla mia presenza nella trasmissione Mi Manda RAI Tre, credo sia assolutamente doveroso fare alcune puntualizzazioni. Dopo esser stato informato alle 13:00 circa di giovedì u.s. dalla redazione della trasmissione RAI, dove mi si chiedevano notizie su alcuni quadri del signor Napolitano, chiarimenti anticipati telefonicamente e dichiarati esaustivi dalla redazione, mi è stato chiesto la disponibilità alla presenza alla trasmissione o via collegamento (Cagliari) o in studio. In seguito ad una indisponibilità su Cagliari mi è stato chiesta la presenza in studio, altrimenti si sarebbe parlato della nostra Città come in un processo con imputato in contumacia. Prima della mia partenza, mi sono premurato di chiamare telefonicamente il responsabile del magazzino dove sono custoditi i quadri in oggetto (per poter fare delle foto), ma purtroppo lo stesso era fuori sede fino a sabato sera.

Una volta arrivato a Roma, dopo un breve incontro con il conduttore Vianello che mi spiegava la presenza del sig. Napolitano e le sue rivendicazioni, spiego al conduttore il ruolo del Comune nell'intera organizzazione e inizia la diretta. Solo a quel punto appare tutta la "TRAPPOLA" preparata, infatti, oltre al pittore che viene anticipato e presentato da un critico d'arte che presenta la corrente artistica in modo dettagliato, viene ricostruita dall'organizzatore della mostra (presente in studio a sorpresa) una storia artatamente modificata, dove si tenta di far passare il Comune come "RESPONSABILE, ORGANIZZATORE E FINANZIATORE" della rassegna artistica in questione. Sicuro della vostra disponibilità, mi piacerebbe chiarire alcuni passaggi basilari e chiarificatori della questione. La rassegna artistica in questione (come ogni altra manifestazione) aveva ruoli chiaramente definiti. Infatti esisteva un ORGANIZZATORE (Francesco Dau) esistevano degli SPONSOR (Centro Commerciale Naturale, Pro Loco e Comitato Festeggiamenti Santa Maria Maddalena classe 59) e infine un ente "OSPITANTE" come il Comune di La Maddalena. Quindi con il ruolo di ente ospitante e non avendo stipulato (firmato atti) alcun contratto o convenzione con il Dau e l'intera organizzazione non AVEVA e non HA alcuna responsabilità diretta nella rassegna e nello svolgimento della stessa. Per fare chiarezza, giova ricordare, che la rassegna che programmata per una durata di 15 gg si è consumata in soli 2 gg a causa di dissidi intercorsi tra artisti ed organizzazione. In seguito al fuggi fuggi degli artisti presenti, rimasero incustodite varie opere, esposte all'aperto nel perimetro del centro storico cittadino. Grazie alla SOLERZIA e al BUONSENSO del settore tecnico manutenzioni del Comune si è provveduto al ritiro e al ricovero delle stesse all'interno di un locale di proprietà della Parrocchia. Pare evidente che un ENTE OSPITANTE non solo non abbia responsabilità dirette sulla manifestazione ma credo di poter affermare di esser andato oltre e per BUONSENSO abbia fatto anche cose non richieste. Se mi fosse concesso un paragone è come se dopo il concerto di Pino Daniele, l'organizzazione non trovasse un microfono, non credo che il Comune che ha ospitato il concerto possa essere chiamato in causa come RESPONSABILE dello smarrimento dello stesso. Concludendo, consentitemi di rendere pubblica la morale che è emersa in modo evidente nel "dietro le quinte" di Viale Teulada.

La trappola prevedeva un finale scritto:

- 1) Un pittore in cerca di visibilità televisiva
- 2) Un organizzatore (imbarazzato dalla riuscita della rassegna) che recitava il ruolo di spalla per riparare un "danno" e inveiva contro il Comune cercando di omettere le proprie responsabilità
- 3) Un Assessore chiamato a chiarire una situazione chiarissima si ritrovava a dover controbattere una scaletta dove pur non avendo avuto e stipulato alcun obbligo contrattuale sembrava dovesse apparire come il "colpevole" del mancato rientro delle opere all'artista.

Oggi, dopo aver una parte di smaltito amarezza e irritazione, mi spiace unicamente dover rimarcare che oltre la scorrettezza con cui si è intentato un processo ad una Città "ASSOLUTAMENTE ESTRANEA" mi spiace dover rimarcare che dietro le quinte oltre ai sorrisi di chi aveva ottenuto il proprio obiettivo ("pubblicità incomparabile") e successivamente ad uno scontro verbale a dir poco acceso con l'organizzatore sentirmi dire "ora avete le elezioni e sono c... vostri come dicono i vostri avversari" mi spiacerebbe pensare se il Dau fosse stato invogliato da amici maddalenini

non propriamente collocabili nella mia area politica.

Ringraziando per la disponibilità, cordiali saluti
Gian Vincenzo Belli

Gentile GV, credo che tu abbia sbagliato la forma e il modo (mi riferisco a Mi Manda Rai Tre), tutti sanno che c'è sempre il jolly nascosto. In questo caso hai fatto bene a fare questo comunicato stampa, ma se non sbaglio ne avevamo parlato in piazza (riguardo altri 'incarichi'), comunque sia dovevi rifiutare l'invito e rispondere che dovevano dare le giuste risposte chi aveva organizzato la mostra. Come vedi non infierisco, non sono come te e qualche altro che scrive 'a me piace questo elemento' quando gli altri cercano i difetti fisici. Vorrei invece sapere perchè hai scritto quelle cose GRAVISSIME a riguardo delle assunzioni alla Mita Resort. Perchè non sei venuto a spiegare ai guardiani come veramente stanno le cose. Ormai è troppo tardi, il paese è piccolo e la gente mormora. In tanti si domandano cosa tenevi tra le mani quando vi siete presentati (in tre), nell'ex arsenale. E' quella telefonata? Gianvincenzo, invece di usare facebook prova a confrontarti con la gente. Con quale titolo, tu e tutti gli altri, vi siete presentati in arsenale? Giochiamo a carte scoperte: ci fornisci l'elenco delle persone che hai proposto? Scusa, ho dimenticato una cosa. La vuoi finire di scaricare colpe a altri? Fai i nomi delle persone che sono contro questa amministrazione che hanno telefonato al signor Dau, che io non conosco, oppure stai zitto. Grazie



Adelfia Franchi

Ma chi da il patrocinio ..e si preoccupa di custodire ..deve custodire ... per questo ho detto che è stato imprudente ... poi quando si va in tv ci si va preparati anacleto non essere spiritoso ...noi in toscana quando organizziamo un evento crchiamo di pararci il non importa da che parte stiamo se organizzatori o assessori.... Isai c è sempre gente che ti vuole fregare.